

Fossa Combratta, ok del Comune

I tecnici favorevoli ma l'amministrazione parla solo di sicurezza

FOSSA COMBRATTA: «il Comune di Carrara esprime parere favorevole». Rabbia di Legambiente. L'amministrazione assicura: «Parere tecnico per garantire la sicurezza pubblica. Andiamo avanti con i nostri strumenti per escludere Fossa Combratta dall'area estrattiva». Fa discutere la decisione arrivata da parte degli uffici di piazza II Giugno durante l'ultima conferenza dei servizi per la valutazione di impatto ambientale sul mega progetto di messa in sicurezza della cava alle pendici della Brugiana. Come aveva già anticipato nei giorni scorsi Legambiente il disegno presentato dalla ditta è stato bocciato, ma per la prima volta la conferenza dei servizi si è spaccata non approvando il provvedimento all'unanimità.

GLI AMBIENTALISTI nei giorni scorsi avevano sottolineato con forza la propria «preoccupazione per il comportamento tenuto dal settore comunale marmo e dall'ingegneria mineraria dell'Asl, col rischio che d'ora in poi i progetti di messa in sicurezza saranno gravati del sospetto di un loro uso strumentale. La speranza - avevano aggiunto da Legambiente - è che in futuro, comprendendo il danno arrecato alle istituzioni, tutti i soggetti istituzionali coinvolti in decisioni analoghe dimostrino nei fatti che tale dubbio non ha fondamento». Timori che prova subito a fugare l'assessore al Marmo Alessandro Trivelli che assicura l'intenzione dell'amministrazione di non cedere sull'esclusione di Fossa Combratta dai bacini estrattivi. «Il parere dei nostri tecnici - spiega - ha per oggetto la sicurezza del territorio in generale, a prescindere che sia aperta o meno la cava e segue quelle che sono anche le indicazioni dell'Asl. Peraltro il Comune ha presentato anche un parere negativo del settore urbanistica sulla fattibilità della strada di arroccamento. Politicamente - aggiunge - noi certo non possiamo certo interferire con il lavoro dei tecnici, però possiamo mantenere ferma l'impostazione votata dal consiglio comunale che ci impegna ad andare avanti con tutti gli strumenti a nostra disposizione per escludere quell'area dalle zone estrattive».

c.lau



«Indicazioni Asl»

«Il parere dei nostri tecnici - spiega Trivelli - ha per oggetto la sicurezza del territorio in generale, a prescindere che sia aperta o meno la cava e segue quelle che sono le indicazioni Asl».

«Parere negativo»

«Peraltro il Comune - dice l'assessore - ha presentato anche un parere negativo del settore urbanistica sulla fattibilità della strada di arroccamento».



ASSESSORE
Alessandro Trivelli assicura l'intenzione di non cedere di un centimetro sul caso della Fossa Combratta

